





Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 18 - N.S. n.6 - 25 Marzo 2017

APPROVATO IL PROGETTO PER LA RIMESSA A NUOVO DELL'ARSENALE



Ringrazio tutti i Consiglieri Comunali che hanno portato un contributo positivo all'approvazione della delibera, l'assessore Caleffi e gli Uffici

POTENZIATO IL TRASPORTO MERCI



da pag 11

GLI EVENTI PER IL CENTRO STORICO



a pag 20

TRASPORT

TUTELIAMO I LAVORATORI



a pag 3

INIZIATIVE

a pag 3

RICEVUTE LE CONFRATERNITE



a pag 15

IN CITTÀ

LA PASSEGGIATA DI SAN GIORGIO



a pag 5



manteniamo insieme un bene comune

Paolo responsabile impianto

Anna operatrice servizio clienti

Antonio tecnico/operaio di Pronto Intervento

> Francesca responsabile della sicurezza



VIVERACQUA

Acque Veronesi fa parte di Viveracqua, il consorzio che riunisce 14 gestori idrici pubblici del Veneto.

Sai cosa c'è dietro a un bicchiere d'acqua?

Per garantire a ogni cittadino un'acqua di qualità, tutti i giorni dell'anno, sono necessari continui controlli, manutenzioni, sostituzioni e posa in opera di nuovi impianti.

Sono operazioni indispensabili per garantire la sicurezza dell'acqua, l'efficienza delle reti idriche e la sostenibilità ambientale.

Ci sono la realizzazione di molte opere e il lavoro di persone qualificate, necessarie a garantire la massima trasparenza dell'acqua e del servizio.

Con poco meno di 2 euro per ogni 1000 litri d'acqua garantiamo tutto questo.



f

Numero verde Clienti e URP

800-735300

Vogliamo essere trasparenti come l'acqua

Le servono informazioni? Ha qualche richiesta particolare?

Chiami Acque Veronesi, un operatore preparato risponderà a tutte le sue domande.

Una telefonata fa risparmiare tempo e riduce i costi.

La telefonata è gratis solo da rete fissa

Per chiamate da rete mobile 199 127 171 a pagamento 8-20 da lunedì a venerdì, 8-13 il sabato Per questo progetto l'Amministrazione comunale stanzia circa 14 milioni di euro a fronte dei 30 che investe il privato

APPROVATO IL PROGETTO PER LA RIMESSA A NUOVO DELL'ARSENALE

Ringrazio tutti i Consiglieri Comunali che hanno portato un contributo positivo all'approvazione della delibera, l'assessore Caleffi e gli Uffici, non certo alcuni esponenti dell'opposizione abituati a lavorare solo contro, i professionisti del NO: 1974 emendamenti non sono un apporto costruttivo, semmai chiaramente distruttivo. Abbiamo conseguito una vittoria storica per la città, un traguardo importante che con l'aggiudicazione della gara prima della fine del mandato, completerà uno dei percorsi

più significativi di questo quinquennio.

Per questo progetto l'Amministrazione comunale stanzia circa 14 milioni di euro a fronte dei 30 che investe il privato, così si restituirà il complesso alla città, non solo attraverso attività commerciali ma anche attraverso spazi scolastici, spazi per attività museali, altri spazi pubblici, il recupero e la riqualificazione di tutta l'area verde con una copertura avveniristica in vetro e acciaio della corte centrale, il che renderà fruibile la struttura anche in inverno e con condizioni di maltempo; la passeggiata area permetterà di ammirare dall'alto non solo l'Arsenale e gli spazi limitrofi, ma anche il centro storico di Verona. Inoltre, alla fine del periodo di concessione, il privato restituirà al Comune il bene completamente intatto e restaurato. Negli anni sono state formulate diverse ipotesi da parte di comitati o dall'opposizione, ma nessuna di queste concretamente percorribile. Nessuno ha proposto una vera soluzione alternativa: si è fantasticato sulla possibilità di accedere a contributi europei e statali, strade che puntualmente siamo andati a verificare, ma che ogni volta si sono rivelate delle autentiche bufale. Come ad esempio il fondo governativo Bellezza dal quale, secondo la minoranza, avremmo dovuto attingere un importante contributo; in realtà era destinato a finanziare solo beni di proprietà dello Stato o della



Chiesa, nessuno di proprietà comunale.

Tra le proposte impraticabili, ricordiamo il progetto Chipperfield della precedente Amministrazione di centro sinistra, il cui costo di 90 milioni di euro era assolutamente insostenibile. Ribadiamo infine che il patto di stabilità tiene bloccati più di 100 milioni di euro, soldi dei veronesi coi quali avremmo potuto affrontare da soli la spesa per il recupero del bene.

Dopo più di 20 anni di proposte insensate, le quali rischiavano di mandare definitivamente in pezzi l'Arsenale, finalmente si può partire con un intervento che in breve tempo restituirà alla città un patrimonio architettonico e storico importantissimo.

FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA segreteria@edizionilocali.it

> ADIGE TRADE SRL via Diaz 18 Verona

Presidente **RAFFAELE SIMONATO**

Caporedattore LORETTA SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ: Tel. 045.8015855 Fax.045.8037704

> Realizzazione grafica info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona Tel. Fax 045.8015855 **REDAZIONE DI ROVIGO:** Corso del Popolo, 84 telefono: 0425.419403; **REDAZIONE DI TREVISO:** telefono 0422 58040 REDAZIONE DI TRIESTE: REDAZIONE DI MANTOVA: Via Ippolito Nievo, 13 Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183 **REDAZIONE DI VICENZA:** Tel. 0444.923362 **UFFICIO DI BRESCIA:**

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l. Via Molino Vecchio, 185 25010 - Borgosatollo - Bs

tel.030.3762754; Fax 030.3367564

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz.Tribunale C.P. di Verona nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

APPROVATA LA MOZIONE A TUTELA DEI LAVORAT

Approvata all'unanimità, con 26 voti favorevoli, la mozione a firma dei consiglieri Verona piazza pulita Michele Bertucco, Movimento 5 stelle Gianni Benciolini e Riccardo Saurini, Pd Luigi Ugoli e Damiano Fermo, Fratelli d'Italia Ciro Maschio, Lega nord Luca Zanotto, Sinistra ecologia e liberta Mauro De Robertis, che impegna il Sindaco e la Giunta "a garantire i livelli occupazionali attualmente presenti in Atv e nelle società ad essa collegate; a rendere noto il piano industriale solo accennato nei patti parasociali sottoscritto tra l'Amt e Ferrovie Nord Milano Autoservizi - Fnm". Non si è tenuta in forma ufficiale, per mancanza del numero legale (13 i consiglieri comunali presenti in aula al momento dell'appello), l'adunanza consiliare aperta convocata questo pomeriggio in sala Gozzi per la discussione sul futuro di Atv

Verona.

Alla richiesta dei Consiglieri comunali presenti e vista la disponibilità dei rappresentanti aziendali e sindacali intervenuti si è comunque proceduto in aula con una riunione informale sul tema programmato. Durante l'in-

contro sono state approfondite, con i rappresentanti aziendali - il presidente di Atv Massimo Bettarello, il direttore generale Stefano Zaninelli e l'amministratore delegato di Fnma (società di autoservizi controllata al 100% da Fnm) Massimo

Stoppini - ed i rappresentanti sindacali di Faisa-Cisal Stefano Ferrari, Filt-Cgil Mario Lumastro, Fit-Cisl Luca Daldosso, Sul-Ct Giuseppe Antolini, Uil-Trasporti Mauro Formenti, le future scelte gestionali di Atv e le attuali problematiche aziendali.





Tanti interventi dove è protagonista la nostra città

IL NUOVO MAGAZZINO DELLE PROFESSION



Il Sindaco Flavio Tosi, acdall'assescompagnato sore all'Urbanistica Gian Arnaldo Caleffi, è intervenuto, nell'area degli ex Magazzini Generali, all'inaugurazione del progetto M15, il nuovo magazzino delle professioni, sede degli ordini degli Architetti, dei Consulenti del Lavoro e dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. "Un intervento di pregio - sottolinea il Sindaco Tosi volto alla riconversione di spazi industriali per la

creazione di nuovi insediamenti al servizio delle attività professionali della città. Una soluzione che aderisce in pieno ad un più ampio percorso di rinnovamento che da alcuni anni sta interessando un'area strategica del nostro territorio. Una trasformazione epocale che porterà ad un completo riassetto della Zai, con l'insediamento di nuovi siti strategici e spazi urbani riconvertiti, a favore di tutta la collettività".

A PORTO SAN PANCRAZIO NUOVE TELECAMERE

Il Sindaco Flavio Tosi, questa mattina, ha effettuato un sopralluogo a Porto San Pancrazio, nei punti dove saranno installate tre nuove telecamere di videosorveglianza. Presenti l'assessore alle Strade Luigi Pisa e il presidente di Agsm Fabio Venturi. Le zone individuate sono: all'uscita del sottopasso di viale Venezia, alla fine di via Galilei, in via Ponte San Michele; all'intersezione tra via Galilei e via Ligabò; sul ponte Rumor, lato Porto San Pancrazio. Le telecamere saranno installate da Agsm Lighting

entro il mese di aprile, per uno strumento per miun costo di circa 10 mila euro.

"Tre nuovi apparecchi elettronici, per rispondere alle richieste pervenute direttamente dai cittadini proseguire gli interventi per garantire maggiore sicurezza in tutto il territorio cittadino. Le nuove telecamere controlleranno tutti i punti di ingresso al quartiere di Porto San Pancrazio, compresa la vasta area verde del Gia-Tosi – un deterrente per i malintenzionati oltre che

gliorare la qualità della vita dei cittadini".

"Nelle zone in cui sono presenti le telecamere si registra un sensibile calo di furti e di situazioni di - ha detto il Sindaco - e insicurezza" ha affermato Venturi, che ha ricordato "l'importante ruolo degli strumenti di videosorveglianza in termini di prevenzione e repressione della criminalità, perché consentono alle Forze dell'Ordine di monitorare il territorio e di visionare rol Grande - ha aggiunto le immagini registrate nel caso succedesse qualco-



TOSI A TIRANA PER "ESSERE CITTA", OGGI"



Il Sindaco Flavio Tosi ha partecipato, a Tirana, al convegno "Essere città, oggi. Rappresentanza e governo dell'area urbana: le comunità cittadine verso il loro futuro", organizzato dall'Università Cattolica Nostra signora del Buon Consiglio.

Erano presenti i sindaci di Firenze Dario Nardella e di Tirana Erion Veliaj e i docenti del Politecnico di Milano Stefano Boeri e dell'Università di Firenze Saverio Mecca.

"Rinasce" lungadige San Giorgio. Piantati 27 nuovi alberi. Miglioranzi. "Abbiamo sistemato l'angolo più bello e suggestivo di Verona". La soddisfazione del sindaco Tosi e del presidente di Agsm Venturi.

E STATO RIMESSO A NUOVO LUNGADIGE SAN GIORGIO

Tosi, l'assessore ai Giardi- molto equilibrata perché ti. ni Luigi Pisa, il presidente di Agsm Fabio Venturi e di posti auto precedenti ma Agsm ed Amia hanno di- e propria task force con Amia Andrea Miglioranzi hanno preso parte sabato 25 marzo al sopralluogo di Agsm per l'inizio dei lavori di piantumazione di 27 nuove piante di leccio in lungadige San Giorgio. Il programma dell'intervento, che segue la rimozione di 21 piante malate e pericolanti, è stato redatto da Amia con l'approvazione della Commissione paesaggistica del Comune e il via libera dal Corpo Forestale e dalla Soprintendenza. Le piante messe a dimora hanno una età di circa 12 anni ed una circonferenza di fusto di 25-30 centimetri. Soddisfazione per l'intervento è stata espressa dal primo cittadino: "Questo intervento rientra nella riquacomplessiva lificazione di lungadige San Giorgio - ha detto Tosi - un luogo molto frequentato sia dalla cittadinanza che dai turisti per la sua meravigliosa vista sulla città.

Il Sindaco di Verona Flavio La soluzione adottata è mero delle piante presen- di saper lavorare per una città migliore". "Abbiada una parte mantiene i Le aziende della città mo organizzato una vera dall'altra aumenta il nu- mostrato ancora una volta l'obiettivo di migliorare

sia l'aspetto estetico, che l'aspetto logistico del lungadige – ha sottolineato Venturi - Dopo aver rimosso le 21 piante malate, pericolose per la sicurezza sia dei passanti che degli automobilisti, abbiamo iniziato la fase della sostituzione con 27 nuove piante, per un saldo positivo di sei nuovi alberi. Riempiremo così anche gli spazi che erano stati lasciati vuoti da sei alberi, sradicati o abbattuti nel corso degli anni e mai rimpiazzati".

Il presidente Andrea Miglioranzi ha commentato: "Il programma di sostituzione è stato redatto da Amia e rientra nel progetto di rifacimento completo del lungadige San Giorgio. I lavori di Agsm dovrebbero terminare il 6 aprile e restituiranno a cittadini e turisti uno degli angoli più belli e suggestivi della nostra città.

Ogni giorno la nostra società interviene con i suoi operatori nella manutenzione e nella cura degli alberi cittadini per assicurare e offrire alla cittadinanza spazi ordinati e sicuri - conclude - Valorizzare il paesaggio di Verona rendendolo più bello e vivibile è da sempre una delle mission principali di Amia".



Miglioranzi: "Un nuovo intervento per abbellire i nostri quartieri".

NUOVO LOOK IN VIALE DELLA REPUBBLICA

bia look. L'importante via di Borgo Trento sarà infatti decorata ed abbellita grazie al posizionamento di nuovi spazi verdi. Il presidente di Amia, Andrea Miglioranzi, insieme ad Marco Magnavizio di manutenzione del di incuria. verde pubblico della società e all'assessore all'Arredo urbano del Comune di Verona Luigi Pisa, si è recato questa mattina (mercoledì 5 aprile) presso il viale limitrofo all'Arsenale per la piantumazione di 12 nuovi alberi che andranno a rendere più verde e vivibile

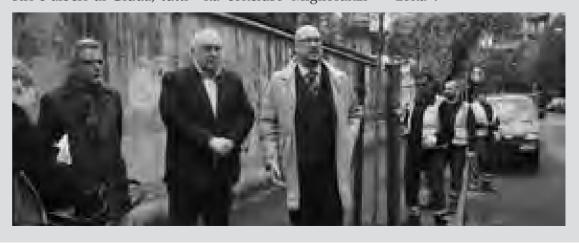
Viale della Repubblica cam- L'area interessata dall'in- piantumazione degli alberi alberi particolarmente de- ha dimostrato di prendersi tervento presentava da alcuni anni diverse criticità, causate dalla presenza di diversi cantieri che si sono protratti per un lungo periodo e che hanno lasciato inevitabilmente alcune no, coordinatore del ser- zone della strada in stato

"Grazie alla sinergia con l'amministrazione comunale che proprio in queste settimane ha provveduto alla ristrutturazione del marciapiede che ospiterà le nuove piante, siamo riusciti a realizzare un nuovo spazio verde per i residenti di Borgo Trento - ha comquesta zona del quartiere. mentato Miglioranzi - La

avverrà proprio sul marciapiede, attraverso la realizzazione di apposite zanelle. I nuovi arbusti saranno peri da fiore, aceri campestri e alberi di Giuda, tutti

corativi e ornamentali, che fioriscono in primavera e che si adattano perfettamente al contesto urbano. Ancora una volta Amia ha concluso Miglioranzi -

cura di tutti i quartieri di Verona, andando ad abbellire il paesaggio, curandolo al meglio e andando a migliorare il look di questa zona".



Sono stati 159 gli incidenti rilevati dalla Polizia municipale nel mese di marzo: nessuno con esito mortale

POLIZIA MUNICIPALE: RADIOGRAFATO L'OSSERVATORIO INCIDENTI STRADALI

Sono stati 159 gli incidenti rilevati dalla Polizia municipale nel mese di marzo: nessuno con esito mortale.

In 92 casi gli incidenti hanno provocato dei feriti, che sono stati complessivamente 114, quattro dei quali gravi; 67 i sinistri che non hanno causato danni alle persone.

Nel mese di marzo del 2016 erano stati rilevati 148 sinistri, dei quali 56 senza feriti, 88 con feriti, 3 con persone in prognosi riservata, e 1 incidente mortale.

Complessivamente, dal primo gennaio al 31 marzo di quest'anno, sono stati rilevati 401 sinistri (235 con feriti, 160

senza feriti e 6 con persone in sinistro stradale. prognosi riservata) a fronte dei 430 del 2016, quando nello stesso periodo si contavano già 3 incidenti mortali, 8 con persone con lesioni gravi, 164 senza feriti e 255 con feriti.

I giorni più a rischio per gli incidenti nel 2017 risultano essere il giovedì e il venerdì, con 70 rilevamenti, seguiti dal sabato con 63 sinistri; l'ora più a rischio è tra le 18 e le 19, con 29 incidenti stradali rilevati.

La fascia d'ètà maggiormente interessata è quella che va dai 31 ai 50 anni, per un totale nel mese di marzo di 151 persone coinvolte. Seguono gli over 50 con 109 soggetti interessati da

La dinamica più frequente nei primi tre mesi del 2017 rimane lo scontro frontale/laterale con 142 sinistri, seguita dall'urto contro ostacolo (78), tamponamento (59), scontro laterale (55). Sono stati 28 i pedoni inv stiti rispetto ai 44 del primo trimestre del 2016, un calo consistente dovuto anche ai controlli della Polizia municipale nelle vicinanze degli attraversamenti pedonali, durante i quali automobilisti e motociclisti sono stati sanzionati per non aver concesso la precedenza ai pedoni, con decurtazione di otto punti dalla patente.



L'attività della Polizia municipale proseguirà sia nelle scuole con attività informative sull'educazione stradale sia con controlli sulla strada, per

fronteggiare comportamenti irregolari e pericolosi quali manovre errate, velocità eccessiva e distrazione durante la guida.

Tutti i dirigenti Agsm percepiscono retribuzioni nei limiti di legge e, per la maggior parte, nell'ordine della metà di quanto indicato nel comunicato di M5S

"DAL MOVIMENTO 5 STELLE SOLO FALS

In riferimento al comunicato del Movimento 5 Stelle di oggi, Agsm precisa quanto segue:

Secondo un'analisi dell'Università degli Studi di Verona, il Gruppo Agsm è da anni tra i Gruppi industriali più significativi e performanti della nostra provincia. Un solo numero "finale" e incontrovertibile: dall'anno 2000 il Gruppo ha erogato al Socio Comune di Verona (e quindi alla città) 148.000.000 euro a titolo di dividendi. Tali risultati si realizzano anche attraverso rilevanti investimenti e connesso indebitamento (precisiamo che i debiti bancari vengono puntualmente rimborsati e non sono contributi a fondo perduto a carico della collettivo, non corrisponde certo a quanto indicato (nella nota del M5S sono stati aggiunti circa 100 milioni di euro). Solo da tali indicazioni possiamo valutare la veridicità di quanto indicato che, purtroppo, crea danno ad una Azienda che da oltre 100 anni è patrimonio della città e costituisce

un sano elemento di sviluppo. Ciò premesso, è doveroso fornire anche le seguenti precisazioni: Tutti i dirigenti Agsm percepiscono retribuzioni nei limiti di legge e, per la maggior parte, nell'ordine della metà di quanto indicato nel comunicato di M5S. Anzi, sono presenti situazioni con retribuzioni inferiori ai 90.000 euro dichiarati. I dirigenti del Gruppo hanno (come spesso accade nelle realtà industriali) parte di retribuzione variabile, cioè percepibile in funzione del raggiungimento di obiettivi tra cui sempre è individuata la redditività della società.

L'auto aziendale dei dirigenti ad uso promiscuo è un benefit previsto dal contratto di lavotività) che, seppur significa- ro e non può essere utilizzata da terzi. E' prevista l'individuazione di un nominativo di un familiare convivente di primo grado, autorizzato a condurre l'autovettura solo in caso di necessità. Sul valore delle auto, si evidenzia che la tipologia delle vetture è quella messa a disposizione dei dirigenti dalla maggior parte

delle società (anche private) e comunque il valore reale delle stesse è nell'ordine della metà di quanto dichiarato dalla nota. Per quanto riguarda la sanzione irrogata ad Agsm e ad alcune società del Gruppo, come già dichiarato sarà impugnata davanti al competente tribunale. Ricordiamo che si riferisce ad un'ispezione avvenuta nell'anno 2011 ed il Gruppo Agsm è stato il primo oggetto di verifica per il rispetto della normativa in materia di unbundling. Le sanzioni appaiono palesemente sproporzionate rispetto alle contestazioni. Un giustizialismo "a prescindere" appare del tutto fuori luogo.

"Davanti a tante falsità che creano un pesante danno di immagine alla nostra Azienda e alla nostra città specialmente in questa delicata fase di fusione con Aim Vicenza, ci attiveremo nelle sedi giudiziarie competenti", commenta Fabio Venturi, presidente del Grup-

po Agsm. E continua: "Resto però disgustato da questo becero modo di strumentalizzare l'Azienda dei veronesi per un pugno di voti, inventando cifre e fantomatici abusi. Da cittadino veronese prima di tutto sono orgoglioso dell'immane lavoro fatto dal 1898 ad oggi da Agsm, da tutti i collaboratori, dirigenti compresi. E paragonarli a giocatori di calcio, con tutto il rispetto per il nobile sport, è quantomeno offensivo".



I lavori, iniziati nel mese di settembre 2015, si sono conclusi a settembre 2016

EDILIZIA SCOLASTICA: INAUGURATA LA SCUOLA INFANZIA PRIMO MAGGIO

E' stata inaugurata ufficialmente, alla presenza dell'assessore all'Edilizia scolastica Alberto Benetti, la scuola dell'infanzia Primo Maggio al termine di un intervento di manutenzione straordinaria eseguito a cura dell'Assessorato all'Edilizia scolastica. I lavori, iniziati nel mese di settembre 2015, si sono conclusi a settembre 2016, in tempo utile per consentire la ripresa delle attività scolastiche. L'intervento, necessario al fine dell'adeguamento del fabbricato alla normativa sulla prevenzioni degli incendi, ha comportato nello specifico la realizzazione di nuovi controsoffitti e pavimentazioni certificati per la resistenza al fuoco, la compartimentazione della cucina e la sostituzione delle porte

della cucina stessa e del piano interrato con porte tagliafuoco, la rimozione del rivestimento e la ritinteggiatura delle relative superfici, il rifacimento dell'impianto elettrico, la sostituzione delle luci di emergenza.

E' stata eseguita anche la manutenzione straordinaria dei servizi igienici, con il loro completo rifacimento. La spesa complessiva è stata di 263.731 euro.

Durante i lavori, le attività delle 5 sezioni della scuola sono state trasferite in parte negli spazi dell'ex asilo nido Fiordaliso di via Giove ed in parte nella scuola dell'infanzia di via Bacchiglione. Per raggiungere le sedi ospitanti, è stato organizzato un servizio di trasporto dedicato e gratuito che



ha comportato la spesa di 217.000.

"Un sentito ringraziamento - ha detto l'assessore Benetti - ai bambini ed ai genitori che oggi hanno voluto partecipare a questo momento di festa, al personale che quotidianamente si prende cura dei nostri bimbi, alle scuole che hanno ospitato i bambini durante il periodo dei lavori e ai rappresentanti dei genitori".

L'istituto è stato inoltre coinvolto nel progetto Fare Scuola, il progetto promosso da Fondazione Reggio Children e Enel cuore Onlus per la qualificazione degli ambienti scolastici intesi come luoghi di relazione, che nell'arco di 3 anni coinvolgerà 60 scuole in tutto il territorio nazionale.

UN CONSIGLIO COMUNALI CON MOLTI REGOLAME

All'unanimità, con 24 voti a favore, il Consiglio comunale ha approvato questa sera la modifica del Regolamento comunale della pubblicità e delle pubbliche affissioni. Queste le principali variazioni:l'imposta sulla pubblicità relativa a cartelli ed altri mezzi pubblicitari che reclamizzano vendita o locazione

di immobili realizzati con criteri di sostenibilità ambientale e risparmio energetico, è ridotta del 90 per cento; stessa riduzione per l'esposizione di zerbini con scritte pubblicitarie e di sponsorizzazioni finalizzate sia alla realizzazione di opere pubbliche che a lavori di restauro e manutenzione di immobili di proprietà comunale. In tutto il territorio comunale viene vietata la pubblicità di qualsiasi gioco d'azzardo. La superficie

di cartelli pubblicitari su aree pubbliche viene aumentata da 5 mila a 5.300 metri quadri e su area privata da 450 a 1.000 metri quadrati.

Con 29 voti a favore, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'accordo di programma tra Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona,



Comune di Verona e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca (MIUR) preordinato all'avvio di una graduale statalizzazione dell'Accademia di Belle Arti di Verona . L'accordo prevede che il Comune versi all'Accademia per gli anni 2017-2018-2019, un contributo annuo di 300 mila euro, non-

ché al mantenimento del finanziamento sopraindicato per il funzionamento dell'Istituzione, sucin oggetto ed anche successivamente all'evenstatalizzazione, compatibilmente con le risorse che saranno effettivamente disponibili nei corrispondenti bilanci del Comune. Allo stesso tempo il Comune si impegna a concedere gratuitamente l'uso dell'immobile sito

in via Carlo Montanari 5, quale sede istituzionale dell'Accade-

Con 25 voti a favore è stato ap-

provato il Regolamento degli interventi a sostegno della domiciliarità. Il documento specifica destinatari e criteri di accesso per servizio di assistenza domiciliare; telesoccorso; impegnativa di cura domiciliare; servizio pasti; servizi semiresidenziali; interventi temporanei di sollievo. Il regolamento si pone cessivamente al triennio i seguenti obiettivi: supportacui si riferisce l'accordo re la permanenza a domicilio delle persone in situazione di bisogno, favorendo la creazione di legami significativi e relazioni sociali o supportando la rete sociale esistente attraverso la programmazione di un insieme di servizi e prestazioni a tutela della persona stessa; evitare o rallentare il processo di istituzionalizzazione della persona non più autosufficiente e con

una debole rete famigliare; promuovere una comunità sempre più responsabile verso i suoi componenti più fragili.

Approvata dall'aula, con 26 voti a favore, anche la modifica all'articolo 6 del Regolamento per l'erogazione di prestazioni economiche integrative di rette per i servizi residenziali a ciclo continuativo per persone non autosufficienti, al fine di adeguarlo alla nuova normativa in materia di ISEE.

Il Consiglio comunale ha approvato, con 16 voti a favore, 3 contrari e 6 astenuti, l'alienazione della quota detenuta da Veronamercato s.p.a. nella società Laboratorio Agroalimentare di Verona s.r.l. in liquidazione, a favore di Unione Italiana Vini Società Cooperativa al prezzo offerto di 15 mila euro.

Accolto dall'Amministrazione comunale l'ordine del giorno, primo firmatario il capogruppo di Verona Piazza Pulita Michele Bertucco, che invita Verona Mercato, data la perdita di 121 mila euro registrata al termine del primo anno di attività del Laboratorio Agroalimentare, a verificare la possibilità di avviare azione di responsabilità nei confronti degli amministratori.



Chi è più animale?



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane al sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana



Nel 2016, rispetto all'anno precedente, il turismo a Verona è cresciuto del 18,34% nelle presenze e del 13,59% negli arrivi

VERONA UNA CITTÀ CON IL TURISMO IN CRESCITA

no precedente, il turismo una crescita costante nelle a Verona è cresciuto del 18,34% nelle presenze e del 13,59% negli arrivi. Un incremento che mette la nostra città tra le prime in Italia in ambito turistico, in particolare nel settore extralberghiero". Lo affermano il Sindaco Flavio Tosi e l'assessore al Turismo Marco Ambrosini che hanno presentato i dati 2016 sui flussi turistici a Verona. Presente l'amministratore delegato di Provincia Verona Turismo Loris Danielli.

"Un trend di crescita sottolinea il Sindaco Tosi - frutto di un sistema Verona che da tempo, con la messa in relazione di tutti i soggetti interessati, opera in maniera coordinata nel sostenere progetti finalizzati al rafforzamento del turismo locale e, con esso, delle attività economiche collegate. Da rilevare l'aumento delle presenze in tutti i siti museali e monumentali cittadini, con particolare riferimento all'anfiteatro Arena che, anche dopo l'aumento del prezzo del biglietto, passato dal 1° gennaio 2015 da 6 a 10 euro con un allineamento ai costi dei maggiori siti

presenze, con incremento visitatori dai 764.937 del 2015 agli 812.942 del 2016. Un ulteriore dato d'interesse – dichiara Tosi - è che il turismo a Vero-

rale, che dimostra non solo il fattivo impegno messo in campo per la promozione dell'immagine della città all'estero ma, anche, l'interesse dimostrato per la nostra città da cittadi-

"Nel 2016, rispetto all'an- europei, presenta oggi 14% dall'America in gene- 30,56% di presenze – precisa l'assessore Ambrosini - è derivante anche della nascita di numerose locazioni turistiche che, con la nuova legge regionale del turismo e i controlli effettuati dalla Polizia munici-

to della variegata offerta di eventi promossi durante l'anno in città, con particolare riferimento agli appuntamenti della stagione lirica ed extralirica, delle mostre, dei festival cittadini, come VeronainLove ed il Tocatì, dei mercatini natalizi, dello sport e delle rassegne fieristiche".

Dati sul turismo

Sul turismo straniero spiccano i cittadini provenienti dall'area tedesca, con un



na è rappresentato per il ni provenienti da parti 58,67% da turisti stranieri. Un successo di presenze, provenienti per il 9% dal

del mondo molto distanti dall'Italia".

"La crescita nel settore exmondo asiatico e per il tralberghiero, con un più



pale sulle attività di Bed and Breakfast, hanno fatto emergere strutture irregolari che sfuggivano alla regolarizzazione degli ospiti e conseguentemente al versamento della tassa di soggiorno, che è passata dai 2.424.529 euro del 2015 ai 3.138.557 euro del 2016, ad ulteriore dimostrazione di un crescente incremento delle presenze sul territorio cittadino. Nel settore alberghiero si innalza di poco la permanenza media nelle strutture a 3 e 4 Per quanto riguarda i turistelle, mentre diminuisce sti italiani, che rappresenquella nelle strutture di bassa qualità. Nel complesso i dati fotografano una realtà che presenta un trend molto positivo per la città, che nel 2016 ha raggiunto le 2.085.845 presenze con una permanenza media a Verona di 2 giorni . Un risultato frut-

17,03% di presenze pari a 208.479 del totale; seguono con il 14,06% i turisti di nazionalità americana e con l'11,24% quelli provengono dalla Gran Bretagna. Rilevante l'incremento dei turisti francesi, con una crescita del 46,25% sulle presenze annue. Ripresa anche nell'ambito del turismo russo, con una crescita del 19,52%; in calo, invece, il turismo cinese con una diminuzione pari al 27,03%. tano il 41,33% del turismo a Verona, spiccano quelli provenienti dalla Lombardia, con presenze pari a 146.486 (16,99%); seguono con il 11,63% quelli provenienti dal Lazio e, con il 10,28%, quelli originari del Veneto.

Raffaele Simonato



Giordano Riello: "Crediamo moltissimo nel valore della contaminazione di idee in un'ottica di Open Innovation"

N+ STARTUP INNOVATIVA NATA CON L'ESPERIENZA DI UN GRANDE GRUPPO, GIORDANO RIELLO GROUP

L'idea in breve

Giordano Riello è un giovane imprenditore cresciuto in una delle più importanti famiglie di industriali italiane, eppure può essere considerato un imprenditore di prima generazione, perché ha sviluppato la sua azienda nel settore manifatturiero maturando grande esperienza nel campo della tecnologia LED, apparecchiature elettroniche, cablaggio industriale. "Fa parte della filosofia della mia famiglia: per entrare a pieno titolo a far parte del consiglio di amministrazione dell'azienda (la GRIG che include anche gruppo fa parte anche il gruppo RPM S.p.A. azienda leader nella produzione di motori elettrici, AERMEC, SIERRA and FAST, con un fatturato annuo consolidato di più di 400 milioni di euro. n.d.r.) i figli devono dimostrare di aver creato un'impresa propria e di riuscire a farla fatturare". Così Giordano ha fondato, insieme a giovani ingegneri, la startup innovativa Nplus, che si occupa di produzione di corpi e apparecchiature a Led. "È stata un'ottima intuizione che nel giro di qualche anno sta dando i suoi risultati" racconta Giordano "Dopo Nplus, che progetta e produce schede elettroniche e cablaggi, sono nate anche Nplus lighting S.r.l che si occupa della parte relativa alle luci e Nplus Marine & Rail S.r.l. che concentra la sua attività nella produzione di cablaggi ed elettronica nel TPP (trasporto pubblico passeggeri) specificatamente nel settore della nautica e del ferroviario". Open Innovation per contaminare le diverse realtà

"Crediamo moltissimo nel valore della contaminazione di idee in un'ottica di Open Innovation. L'obiettivo è quello di sviluppare soluzioni sempre più innovative per soddisfare le aspettative dei clienti e per farlo non si può pensare di rimanere attaccati alla propria realtà. Bisogna contaminare le idee con quelle di altre aziende, sia avviate che appena sviluppate". Ed è proprio quello che è successo tra le aziende Nplus, Nplus Lighting S.r.l, NPlus Marine and Rail e la GIORDANO RIELLO INTERNATIONAL GROUP. "La

Nplus è un'azienda che ho fondato personalmente e gestisco insieme a due soci. Si occupa di ingegneristica (con lo studio e la progettazione di luci, cappotti ed impianti) e riqualificazione energetica di impianti civili ed industriali. Siamo vicini alla Green Economy ed il nostro obiettivo è di creare quanti più edifici ecosostenibili possibili e di contribuire perché anche quelli esistenti raggiungano questi standard". L'ultima nata, la NPlus Marine and Rail ha sede e stabilimento a Rovereto (Trento), nel Business Innovation Center per la meccatronica e le tecnologie, e ha potuto usufruire (come anche Nplus) dei fondi messi a disposizione dalla provincia autonoma di Trento per riuscire a iniziare il business. L'azienda ha anche due sedi staccate una a Torino e una a Gorizia, per poter dare un miglior servizio ai clienti che operano con Alstom Italia e con Fincantieri e coprire in maniera più completa il mercato navale e ferroviario italiano. L'importanza della ricerca

"Sono nato in una famiglia di imprenditori ed ho capito fin da piccolo l'importanza dell'innovazione". E per fare innovazione serve fare ricerca e Giordano ci racconta quanto è importante investire in formazione anche mettendo insieme sinergie differenti. "L'azienda che ho creato insieme ai miei due soci si occupa della progettazione, sviluppo e produzione di corpi e apparecchiature a LED. Un mercato che a distanza di anni si è rivelato estremamente energico e dinamico, ma che ha bisogno di innovazione continua e di lavoro di ricerca per riuscire a crescere". Proprio per questo i soci hanno sviluppato una spiccata propensione alla Ricerca e Sviluppo, cercando di proporre prodotti all'avanguardia. Ora la società conta 15 dipendenti e ha un fatturato previsionale di 1.7 milioni di euro. "Prevediamo di crescere nel prossimo periodo e di ampliare il nostro organico a partire dall'assunzione di operai specializzati".

L'azienda

la GIORDANO RIELLO IN- NPlus è una azienda nata dal so-TERNATIONAL GROUP. "La gno di tre ragazzi che volevano creare un collettore unico per le esigenze di risparmio energetico ed uso razionale dell'energia nel settore industriale, commerciale, residenziale e dei servizi.

Il progetto riesce a mettere a frutto le lunghe esperienze tecniche nell'ambito civile e impiantistico dei soci, che già da tempo operavano nel settore. Gli ambiti di lavoro spaziano dalla riqualifica degli impianti termici a quella dei sistemi di illuminazione pubblici e privati, supporto ed installazione di sistemi di produzione di fonti energetiche rinnovabili, agli studi generali per la riqualifica di interi edifici, nell'ambito industriale, commerciale, dei servizi e residenziale.



"OPEN. INGEGNERI APERTI ALLA CITTÀ"

Prenderà il via sabato 1 aprile la VI edizione della rassegna culturale "Open. Ingegneri aperti alla città" sul tema "Innovisioni. Idee e progetti del tutto nuovi". La rassegna è promossa dall'Ordine e dal Collegio degli Ingegneri di Verona in collaborazione con Archivio di Stato, Accademia di Belle Arti, Conservatorio Dall'Abaco, associazione Agile, Museo Nicolis, Comitato rionale Filippini, Italia Nostra e Progetto Musa Antiqua. Patrocinano la manifestazione il Comune e la Provincia di Verona, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Verona, l'Università, Il Consiglio nazionale degli ingegneri, la Federazione degli ordini degli ingegneri del Veneto, l'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona e Verona network.

Il programma degli eventi è stato presentato questa mattina a Palazzo Barbieri dal consigliere incaricato alla Cultura Antonia Pavesi insieme al presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia Alessia Canteri. Presenti il coordinatore rassegne Open Ilaria Segala, il relatore del

primo incontro Franco Cesaro, il curatore della mostra "Verona in cantiere" Angelo Bertolazzi, il direttore dell'Archivio di Stato di Verona Roberto Mazzei e il presidente dell'associazione Agile Michele De Mori.

"Anche quest'anno – ha spiegato Pavesi – il calendario è ricco di appuntamenti e la città sarà coinvolta in una serie di incontri, mostre e convegni. Ringraziamo pertanto l'Ordine degli Ingegneri che ancora una volta si impegna a creare sinergia tra le istituzioni per la crescita culturale e professionale di Verona".



Protocollo d'intesa sottoscritto da Matteo Gasparato (Consorzio ZAI) e Maurizio Gentile (RFI)

RFI E QUADRANTE EUROPA: POTENZIATO IL TRASPORTO MERCI SU FERRO

Nuovo terminal di carico e scarico con gru a portale, aree di stoccaggio e binari di arrivi e partenze di 750 metri, così come prevedono gli standard europei.

Gli interventi per lo sviluppo degli impianti ferroviari e intermodali dell'Interporto Quadrante Europa di Verona sono inseriti nel Protocollo d'intesa sottoscritto dal presidente del Consorzio ZAI, Matteo Gasparato, e dall'amministratore delegato e direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana, Maurizio Gentile.

In particolare, per l'ingresso Ovest di Verona, saranno realizzati tre binari di arrivo e partenze per l'inoltro diretto dei convogli dalle direttrici Ovest-Est alle aree intermodali del Quadrante Europa. I tre binari potranno essere ampliati fino a costruire un nuovo fascio arrivi e partenze di 10 binari con modulo 750 metri, accogliendo

e rilanciando i flussi di traffico da e per i principali porti sui versanti tirrenico e adriatico.

Inoltre, verrà progettato un sistema di viabilità stradale per migliorare le operazioni di booking, stoccaggio e filtraggio delle merci che arrivano su gomma.

Gli interventi previsti dal Protocollo d'intesa si inseriscono nel nuovo modello organizzativo e gestionale del comprensorio ferroviario di Verona, in coerenza con il progetto di collegare i principali terminal alla rete ferroviaria, realizzando così un autentico trasporto intermodale gomma/ferro e migliorando la sostenibilità economica e ambientale del traffico merci. "Gli importanti interventi al Ouadrante Europa - ha evidenziato Maurizio Gentile, ad e dg RFI - fanno parte del più vasto piano di Rete Ferroviaria Italiana per supportare e incrementare il

traffico merci su ferro. Assumano un'importanza ancora maggiore se si considera la posizione strategica dell'Interporto, che intercetta i traffici Ovest-Est, sul Corridoio Mediterraneo, e Nord-Sud, grazie al corridoio ferroviario che va dal Meridione ai bacini industriali europei più importanti e che sarà potenziato con l'apertura della nuova Galleria del Brennero".

Il presidente del Consorzio Zai Gasparato ha sottolineato: "Questo piano di sviluppo ci permette di continuare ad essere i protagonisti del mercato intermodale a livello europeo. Si intensificano sempre più le sinergie tra Consorzio Zai e RFI che permettono di realizzare nuovi traguardi e attività per mantenere ai vertici il modello Quadrante

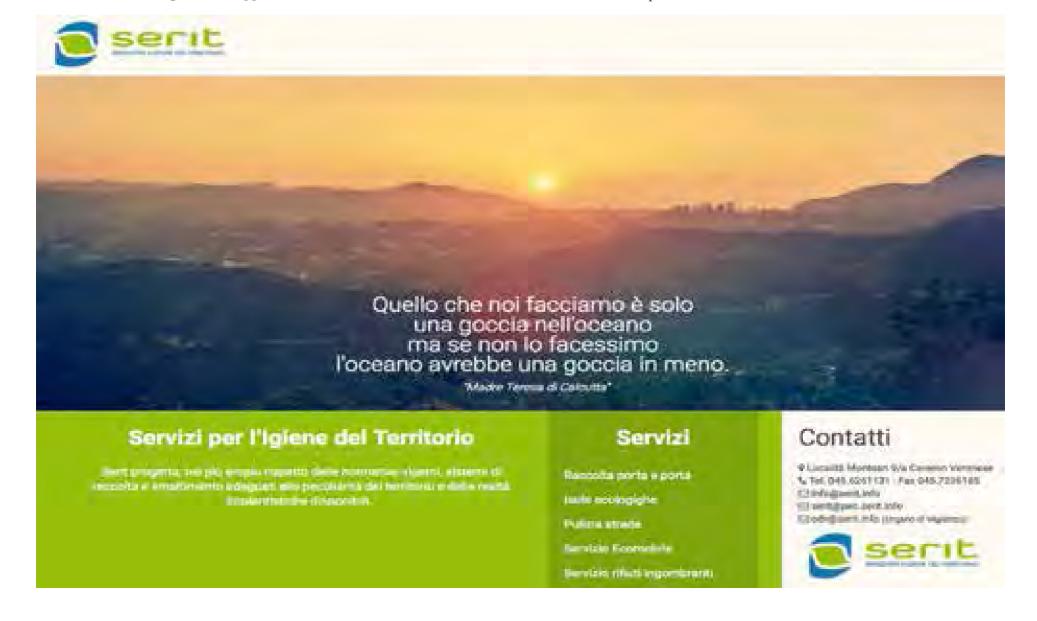


Europa. Abbiamo intrapreso un percorso di realizzazione del terminal da 750 metri unico in Italia per la sua valenza in ambito logistico."

I contenuti del Protocollo rientrano nella cosiddetta "cura del ferro" avviata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, in linea con gli obiettivi fissati dal Libro Bianco dei Trasporti dell'Unione Europea: trasferire il 30% del trasporto merci su ferro entro il 2030 e il 50% entro il 2050. Il Quadrante Europa potrà così sfruttare al meglio l'apertura della Galleria di base del Brennero, prevista nel 2026, e la sua posizione strategica che permette di intercettare due Core Corridor europei TEN-T, Scandinavia-Mediterraneo (Helsinki - La Valletta) e Mediterraneo (dalla penisola iberica all'Ucrai-

na). Inoltre, il potenziamento infrastrutturale del terminal si inserisce nel più ampio quadro di investimenti che saranno realizzati sull'asse Torino - Trieste, con il completamento del sistema Alta Velocità/Alta Capacità fra Brescia e Padova.

Raffaele Simonato



A Vinitaly vini e cantine da 30 Paesi.

A VINITALY IN AUMENTO GLI ESPOSITORI ESTERI VININTERNATIONAL UNA REALTA IN CRESCITA

Cantine e vini da 30 Paesi, +33% lo spazio richiesto nel salone speciale Vininternational che dal 2014 Vinitaly dedica agli espositori esteri. Con questi numeri Vininternational, ospitato per la prima volta insieme alla Toscana in un nuovo grande spazio espositivo (padiglione D), dimostra di essere una vetrina sempre più interessante per grandi e per piccole aziende che vogliono un alto numero di contatti business con buyer di tutto il mondo (131.000 nel 2016 da 140 Paesi), ma all'interno di una fiera in grado di valorizzare le peculiarità dei propri vini e del territorio di origine.



merciale interessante e da po-

Per tutti il mercato italiano venienti da Francia e Spagna, rappresenta uno sbocco com- questi ultimi presenti per il secondo anno con una collettenziare, ma i produttori pro- tiva organizzata da Icex, cer-

cano incontri b2b soprattutto con buyer del mercato americano; le cantine e i distributori con etichette degli Usa e del Sud America espongono a Vininternational perché vogliono sviluppare l'export verso il Vecchio Continente e verso l'Estremo Oriente, come pure i produttori di Sudafrica, Nuova Zelanda e Australia. Per la prima volta c'è il Kosovo, con la sua tradizione vitivinicola secolare, che affianca la Georgia, culla dell'enologia, mentre dall'Estremo Oriente debutta il Giappone a fianco della Cina. Organizzata dal Ministero dell'agricoltura di Mosca, partecipa quest'anno a Vinitaly anche una collettiva

di vitivinicoltori dalla Russia. Esordisce a Vininternational l'americana Amber Falls Winery & Cellars. "La scelta - dicono dall'azienda del Tennessee - è dovuta al prestigio dell'Italia in ambito enologico e alla nostra propensione verso i mercati internazionali, in particolare Europa e Asia". La Stone Castle Vineyards and Winery è la prima cantina in assoluto proveniente dal Kosovo a Vinitaly. "Con una capacità di stoccaggio di 50.000 hl in botti di legno affermano -, siamo una delle più grandi aziende vinicole private in Europa". A Vinitaly cerca nuovi distributori, in particolare europei.

CARROZZERIA AUTOFFICINA



BOTTE DA PARCHEGGIO A PARTIRE DA € 49,00

Via Fenil Novo 9 - S. Martino B.A. tel. 045 6933454 | 389 5535245 info@carrozzerialopresti.it www.carrozzeriaveronalopresti.it Consorzio ZAI



Quadrante Europa

CENTRO GIOVANE IMPRESA Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile

2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura

altezza utile interna

da 8,70 a 9,30 m

bocche di carico

2 portoni per modulo





VINITALY: LE PROSPETTIVE EUROPEE PER LA PRIMA FIERA MONDIALE DEL VINO

"Vinitaly 2017 sarà la capitale ne del cinquantesimo andella nuova Politica agricola comune, occasione imperdibile per riscrivere le linee a sessant'anni dai Trattati di Roma costitutivi della Comunità economica europea, con la presenza del commissario europeo per l'agricoltura Phil Hogan. Chiediamo quindi in particolare all'esperienza vitivinicola italiana di essere protagonista di questa riflessione. A Vinitaly porteremo il Testo Unico del Vino; daremo spazio alla discussione presentando il primo pacchetto attuativo. Anche sul registro vinicolo digitale, la sfida è decisiva e va seguita con grande attenzione nelle prossime fasi. E' un cambio di prospettiva che dovrà essere un processo collettivo". Così il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina intervenendo oggi a Roma, alla conferenza stampa di presentazione di Vinitaly (Veronafiere, 9-12 aprile 2017), la più importante rassegna internazionale dedicata a vino e distillati.

L'edizione 51 prosegue il percorso di crescita e di sviluppo delineato nel 2016 in occasioniversario, grazie al piano industriale adottato con la trasformazione in SpA di Veronafiere. Per Maurizio Danese, presidente di Veronafiere: "Il nuovo piano da 94 milioni di euro di investimenti al 2020 ha analizzato attentamente le dinamiche del mercato fieristico mondiale, europeo e italiano. Per il settore wine and food, e quindi con Vinitaly, Sol&Agrifood, Enolitech e il sistema ad essi collegato, il progetto prevede una crescita mirata all'estero e nuovi servizi per l'internazionalizzazione delle imprese del settore, con focus su Stati Uniti, Cina".

Vinitaly, la prima fiera del vino al mondo per superficie espositiva e per numero di operatori esteri, già quest'anno offre maggiore internazionalità, occasioni di business e innovazione digitale. "Per raggiungere questi obiettivi spiega Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere - ci stiamo attrezzando anche dal punto di vista tecnologico. Infatti, questa edi-



zione di Vinitaly inaugura un progetto pilota di digital transformation che coinvolgerà alcune migliaia di buyer esteri, durante il quale saranno sperimentate soluzioni 4.0". Tra i punti di forza dell'azione di Vinitaly, l'internazionalizzazione del business resta una priorità. All'inizio di marzo sono 2mila i nuovi buyer esteri registrati per questa edizione. I nuovi arrivi del trade provengono in particolare da USA (da una ventina di Stati

della confederazione), Cina, Hong Kong, Australia, Canada, Francia, Danimarca, Belgio, Germania, Giappone, Svizzera, Norvegia, Svezia e Russia. Tra questi in aumento le presenze anche da Taiwan e Brasile e, nonostante l'imminente Brexit, il Regno Unito aggiunge all'elenco 100 nuovi buyer.

Nella scorsa edizione sono stati 28mila i buyer provenienti da 140 nazioni su 49 mila operatori esteri e 130mila visitatori complessivi.

Inoltre, sono già 5mila ad oggi gli incontri b2b fissati nelle agende degli operatori esteri selezionati dalle attività di incoming congiunte che vedono collaborare la rete di delegati di Veronafiere e l'agenzia ICE- Italian Trade Agency grazie al Piano straordinario di promozione del Made in Italy promosso da MISE E MIPAAF. Vinitaly, anche quest'anno, rappresenta, il fulcro di un sistema di promozione e formazione continua che comprende la

rete globale di Vinitaly International e della sua Academy, la guida 5StarWines THE BOOK, l'e-commerce di Vinitaly Wine Club, OperaWine, wine2wine, il fuori salone di Vinitaly and the City. Si tratta di una community sempre più evoluta per la promozione del made in Italy del settore vitivinicolo, integrata e completata da Sol&Agrifood, rassegna sull'olio extravergine di oliva e agroalimentare di qualità, e da Enolitech, salone sulle tecnologie per il settore del vino e dell'olio.

Una realtà complessa e articolata che a Verona trova una sintesi perfetta ogni anno per oltre 4.120 aziende espositrici, a cui si sommano le 291 di Sol&Agrifood e le 200 di Enolitech. Con il business sempre al centro delle attività previste nei quattro giorni di fiera, nel 2017 il focus commerciale è saldamente puntato sui due grandi mercati di Stati Uniti e Cina, nazioni da cui nell'edizione 2016 si sono registrati notevoli aumenti negli arrivi dei buyer: +130% dal Paese del dragone e +25% dagli USA.





I delegati, provenienti da Spagna, Francia e Belgio, per la cerimonia di intronizzazione dei nuovi soci effettivi ed onorari.

IN COMUNE LA DELEGAZIONE EUROPEA DELLE CONFRATERNITE ENOGASTRONOMICHE

Il Presidente del Consiglio comunale Luca Zanotto ha ricevuto in sala Gozzi i rappresentanti di alcune Confraternite enogastronomiche europee, a Verona in occasione del 38° Capitolo che la Confraternita del Boncuciar dedica Confraternite europee ed italiane con lo scopo dell'interscambio culturale ed enoculinario.

I delegati, provenienti da Spagna, Francia e Belgio, sono stati ricevuti prima in sala Gozzi, per i saluti istituzionali, e poi in sala Arazzi, per la cerimonia di intronizza-



fettivi ed onorari.

ro Consiglio comunale a Verona per il tradizio-"Sono felice di porta- alle confraternite eno- nale ritrovo - ha detto ti.

zione dei nuovi soci ef- re il saluto dell'inte- grastronomiche riunite

Zanotto - mi auguro che possiate portare sempre avanti, con così tanta passione, la difesa delle vostre singole culture, in modo mai chiuso ma sempre aperto alla conoscenza reciproca, facendovi ambasciatori in Europa delle identità locali".

Confraternita enogastronomica veronese del Boncuciar, fondata nel 1979, si propone di promuovere la cucina tradizionale veronese nel mondo, recuperando antiche ricette, comprese quelle della

"cucina povera" ed elaborando nuovi piat-

Il Sindaco Flavio Tosi e l'assessore all'Urbanistica Gian Arnaldo Caleffi hanno incontrato iL presidenti di Ance Verona Fortunato Serpelloni

VARIANTE 22: UN INCONTRO CON LE CATEGORIE ECONOMICHE

l'assessore all'Urbanisti- semplificazione dell'iter ca Gian Arnaldo Caleffi hanno incontrato, in sala Arazzi, i presidenti di Ance Verona Fortunato Serpelloni, Comitato unitario delle professioni Giancarlo Franchini e Ordine degli Ingegneri Alessia Canteri, che hanno espresso la soddisfazione stire sul nostro territorio nali in merito all'approvazione della Variante 22 al Piano degli Interventi. "L'Amministrazione comunale non può che essere soddisfatta di questa sinergia creatasi con le categorie economiche - ha detto Tosi - collaborazione che ha portato alla condivisione di una variante

Il Sindaco Flavio Tosi e importante non solo per la burocratico attuale, facendo in modo che in tempi più rapidi i professionisti possano avere risposte e autorizzazioni, ma anche per lo sviluppo della città. Questo renderà Verona più competitiva e consentirà a chi deciderà di invedelle categorie professio- di avere dei tempi certi di realizzazione".

"Oltre alla semplificazione dell'apparato normativo - ha aggiunto Caleffi - la variante 22 ripianifica le schede norma del Piano degli Interventi decadute la scorsa settimana, in quanto importanti per l'economia cittadina e risultate in regola con i paga-



menti. Ora speriamo che in Consiglio comunale ognuno faccia la propria parte per l'approvazione definitiva della Variante 23 e degli altri provvedimenti che la città aspetta da tempo, come quello sull'Arsenale o sull'urbanizzazione della Marangona".

Alla variante 22 hanno lavorato congiuntamente le categorie economiche scaligere: Ance, Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti e CUP (Comitato Unitario delle Professioni) che hanno fornito all'Amministrazione una serie di osservazioni dettate dall'esperienza di imprenditori e professionisti del settore.

L'ULTIMO GIORNO DI SCUOLA ANCHE PER LE NOSTRE SQUADRE

9a Giornata Ritorno A1 Girone A

L'ultimo giorno di scuola è finalmente arrivato, con ancora le ultime decisioni di classifica da prendere, anche se, per la maggior parte dei casi, quasi tutto era già deciso. Nel primo girone, per esempio, il Ri.Av.El. ha superato 10 a 2 il Blue Moons nell'ultimo testa-coda della stagione. Ha chiuso al secondo posto il Noi Team Elettrolaser, nonostante la sconfitta per 9 a 5 con la Sampierdarenese. Speriamo che per le prossime gare il Noi Team riesca a recuperare i suoi elementi migliori, perché dalla prossima partita non si potrà più sbagliare. Avrebbero potuto raggiungere il secondo posto quelli della Elio Porte Blindate VR91, invece è arrrivata una sconfitta per 4 a 3 contro i Polemici. La Trinacria invece sta confermando il proprio pessimo momento: una nuova sconfitta è arrivata per 3 a 1 contro l'Alpo Club che, dall'altra parte, se ne fa poco di questi tre punti, perché era già sicuro di disputare i prossimi playout insieme al Sandrà. Proprio questa squadra ha perso malamente l'ultimo impegno della regular season con il Valpolichellas con il punteggio di 10 a 3.

A1 Girone B

Chi l'avrebbe mai detto che i pluripremiati del Corvinul Hunedoara avessero fatto fatica nell'avere la meglio degli ultimi in classifica. L'Ikikos ha venduto cara la pelle, cedendo solo nel finale per 5 a 4. L'Euroelectra Fantoni ha perso la quarta partita consecutiva, una sequenza che difficilmente possiamo trovare da parte di questa squadra. A passare sono stati quelli del Colletta Vigasio, vincitori per 4 a 2. Zitti zitti, tra mille problemi di formazione e altro, al terzo posto abbiamo gli Arditi, che hanno vinto lo scontro diretto con la Pizzeria Vecchia Rama per 7 a 1. Per finire, la Libreria Terza Pagina è tornata alla vittoria per 5 a 2 contro un Dorial che dovrà sudarsi la salvezza nei prossimi playout.

A2 Girone A

Nonostante una leadership mai messa in discussione, il Corner Bar Team ha dovuto aspettare quest'ultimo turno per festeggiare il primo posto. Gli ultimi tre punti sono arrivati dalla vittoria per 6 a 4 contro i Goderecci. Per la verità la vittoria del Corner Bar è stata anche ininfluente, perché la Kubitek è stata sconfitta dalla terza in classifica, il Mai Dire Mai, che invece ha fatto la sua partita, dilagando addirittura per 11 a 5. Ultimo impegno anche per l'Atletic Bigbabol, che ha terminato la propria sfortunata stagione con una nuova sconfitta per 9 a 2 con la Prati-Servizi Calore. Infine le Riserve hanno vinto l'ultima partita con l'Ekostar, superato 3 a 2.

A2 Girone B

Quanta paura per l'Heart Of Verona, una squadra che da dominatrice del girone è passata a passare il turno per differenza reti. L'ultima mezza beffa è arrivata con il Terzo Tempo con cui ha pareggiato per 4 a 4. Con un pareggio della capolista, l'Ospedaletto avrebbe dovuto vincere con tredici gol di scarto per sedersi sul trono del vincitore. Contro il retrocesso Bure Doc è arrivata comunque una grande vittoria per 7 a 0. L'ultima squadra ad aver guadagnato i playoff è quella dei 7 Nani che hanno superato 6 a 3 la terza Scaligera. Infine la Soccer Ambro Five ha vinto l'ultima gara della propria stagione: un 4 a 2 al Tecnocasa S.Lucia, che finalmente vede terminare un'annata veramente sfortunata.

A2 Girone C

Il primo pareggio della capolista Rizza è arrivato proprio all'ultima giornata: un 4 a 4 contro l'Ei Team-Giardino dei Sapori. Al secondo posto i Bomboneros non hanno avuto problemi nel battere 7 a 2 la già retrocessa Avis United. Farà sicuramente sentire la propria voce anche la Busa, che, dopo una sconfitta inaspettata, si è subito rialzata, vincendo 4 a 0 con i Reduci. Ancora un successo per i Legionari, che hanno passeggiato 8 a 2 con i Baloos, che, di contro, sono scesi addirittura in settima posizione.

A2 Girone D

Nuovo successo per i già vincitori del girone del Momento Zero, che hanno superato 4 a 3 le Aquile di Balconi. Dietro i riposanti Red Devils, è salito il Sona Nazione, grazie alla vittoria per 7 a 3 contro l'ultimo Huracan Casotti. Il New Team non ha voluto sprecare troppe energie contro i Butei che, vincitori con il punteggio di 3 a 2, guadagnano tre punti che portano la consolazione del quinto posto finale. Infine l'Iron con la vittoria per 6 a 3 sull'Enogas ha almeno



SAMPIERDARENESE 1998 (Girone A A1)



PIZZERIA VECCHIA RAMA (Girone B A1)

evitato l'ultima posizione nel girone.

B Girone A

Non che ce ne fosse bisogno, ma lo Spartak Augusta ha messo la ciliegina sulla torta di una stagione strepitosa: contro l'Idroagrifer è arrivata la dodicesima vittoria stagionale, un grandissimo 8 a 2. La Jolanda Hurs si è guadagnata la seconda posizione, difendendo il punto di vantaggio della vigilia, con il successo per 5 a 0 sugli Atipic Blues. Una vittoria non avrebbe cambiato nulla, ma in pochi si sarebbero aspettati una sconfitta per 6 a 0 del Ctrl-V contro la New Longobarda. Per finire il Futsal Caselle ha ottenuto la seconda gioia della stagione. Il 5 a 4 è arrivato ai danni del Partizan Degrado.

B Girone B

Come si è sempre stato, l'ultima giornata può regalare risultati che difficilmente sarebbero arrivati in stagione. Un esempio è la vittoria per 9 a 3 dell'Aston Pirla sullo Sporting Ardan. Tutto facile invece per la prima della classe, l'SM Futsal, che ha battuto 11 a 3 il Mai Una Gioia. Sfruttando il turno di riposo del Tiki Taka, la Matteo Acconciature è riuscita a guadagnare il terzo posto. Gli ultimi tre punti sono arrivati con il 4 a 2 sul Bootey. Per finire la Pizzeria Da Giuseppe ha inflitto una nuova sconfitta ai Sordi Verona per 8 a 5.

B Girone C

Il terzo girone di serie B è stato quello più acceso, quantomeno per la prima posizione, perché due squadre sono arrivate a pari merito e 38 punti. A festeggiare il primato è però il Quartopiano, che ha comunque dovuto battere 5 a 3 l'Affi. Non è quindi bastata la vittoria per 3 a 0 del Pescantina contro il DBFC. Non fanno più notizie le vittorie del Lokomotiv Bure, che ha battuto 4 a 3 un buon Balconi United. Con la sconfitta del Balconi, la sfida tra il Golden Palace Pescantina e il Black Sails va-

leva il quarto posto. A portarsela a casa sono stati quelli del Golden Palace che si sono imposti per 5 a 3. Nell'ultimo incontro del girone la Pizzeria Mameli ha vinto per 4 a 2 un gara sempre tosta contro i Turtles Consultique.

B Girone D

Quindicesima vittoria per l'MDM S.Martino, mattatrice del girone che ha chiuso con addirittura dodici punti di vantaggio sulla seconda. Per quest'anno non ce n'è stato quasi per nessuno e la nuova vittoria è arrivata con il punteggio di 5 a 1 contro il Real Faccio. L'altra squadra che proseguirà la stagione è il Borussa Schlumpfe, che ha battuto 6 a 0 l'Athletic Mia Tanto. Con un ottimo finale di stagione l'SS ADN ha battuto 3 a 2 in New Moon, raggiungendo così la quarta posizione.

A sorpresa l'Hellas Azzano ha vinto il confronto con l'Alterego Futsal per 7 a 3.

Davide Valerio

Terminati i lavori di potenziamento del depuratore. Lavori per settecentomila euro

UN GRANDE INTERVENTO PER OVEGLIANO E VILLAFI

Maggiori tutele e sicurezza ca ed è stato oggetto per l'ambiente grazie ad un servizio migliore che andrà ad ottimizzare e potenziare l'intero sistema fognario di una vasta zona dell'ovest veronese. Questi in sintesi i principali vantaggi relativi ai lavori di adeguamento al depuratore di Povegliano Veronese, terminati proprio in questi giorni. Questa mattina, giovedì 16 marzo, il presidente di Acque Veronesi Niko Cordioli ed il sindaco di Povegliano, Lucio Buzzi, si sono recati in sopralluogo presso l'impianto gestito dalla società che eroga il servizio idrico integrato in 77 comuni della provincia scaligera, per illustrare alla stampa gli importanti interventi realizzati in questi mesi relativi al progetto di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione poveglianese. L'impianto serve, oltre che il comune di Povegliano, anche l'intero territorio di Villafran-

di numerose operazioni strutturali in tutti i comparti, in particolar modo in quello di grigliatura fine, di ossidazione e nell'ispessitore di fanghi. Essendo stato realizzato negli anni ottanta, risentiva però di criticità riconducibili al passaggio del tempo, criticità ora risolte grazie al progetto di ammodernamento Acque Veronesi. Nello specifico, i lavori hanno riguardato il perfezionamento di alcune fasi del processo depurativo

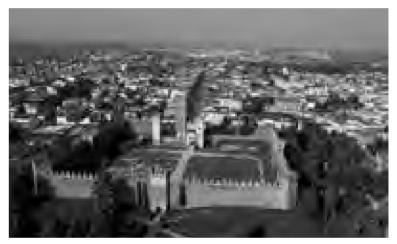
ed il potenziamento di alcuni comparti, l'inserimento di nuovi automatismi, la realizzazione di nuovi strumenti di misura, nuovi sistemi di telecontrollo utili a semplificare e migliorare la gestione complessiva dell'impianto e la sostituzione di alcune attrezzature ormai usurate. Il



progetto, inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 della società, ha preso il via lo scorso novembre ed è stato ultimato proprio in questi giorni per quanto concerne le opere civili e meccaniche. Le opere elettriche ed il telecontrollo entreranno in piena operatività a giugno.

"L'obiettivo è quello di ridur-

re gli impatti ambientali, migliorando l'efficienza dell'impianto per ottenere spese gestionali più sostenibili - ha sottolineato Cordioli - I costi dell'intervento ammontano a 707 mila euro. Nel 2016 avevamo provveduto a potenziare il collettore di adduzione dello stesso depuratore (l'intervento era costato 1.750.000 euro). La nostra società è impegnata a garantire una costante armonia tra sviluppo delle infrastrutture ed esigenze ambientali e della collettività". Soddisfazione per la fine dei lavori è stata espressa dal primo cittadino poveglianese Buzzi: "L'opera andrà a risolvere alcune problematiche di natura ambientale che da diversi anni interessavano i due comuni dell'ovest veronese. Il depuratore è di fondamentale importanza per il nostro territorio perchè serve sia l'agglomerato civile, sia quello industriale e artigianale di Povegliano e Villafranca".





A 300 METRI DA PIAZZA BRÀ E DALL'ARENA DI VERONA per info: diaz18verona@gmail.com

Il Comune di Verona e Agsm, in collaborazione con la Rete Ferroviaria Italiana di Verona, promuovono la quinta edizione della competizione

WRITERS-STREET ART: UN CONCORSO PER LA CITTÀ

Il Comune di Verona e Agsm, in collaborazione con la Rete Ferroviaria Italiana di Verona, promuovono la quinta edizione del concorso rivolto ai writers "Coloriamo Verona", per la presentazione di idee e progetti finalizzati alla riqualificazione della parte muraria della cinta dell'ex scalo merci in stradone Santa Lu-

cia. L'iniziativa è stata presentata questa mattina dall'assessore al Decentramento Antonio Lella insieme al presidente di Agsm Fabio Venturi e al direttore generale del Comune Marco Mastroianni. Il concorso prevede l'ideazione e la successiva realizzazione di murales o immagini di street art sul tema scelto per l'edizione 2017: l'amore.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in formato A3 al protocollo generale del Comune di Verona entro il prossimo 13 aprile.

Ogni partecipante potrà presentare fino a un massimo di 3 bozzetti a colori rappresentanti l'opera che, nel caso risultasse vincitrice, dovrà essere realizzata delle dimensioni di 3 metri e 30 in altezza per circa 85 metri di base. Tra tutti gli elaborati pervenuti saranno scelti, da una ap-

posita commissione, tre vincitori che riceveranno un premio di 3 mila euro ciascuno assegnato da Agsm.

"Da qualche anno l'Amministrazione comunale ha intrapreso un percorso che vuole valorizzare la creatività artistica dei giovani writers – ha spiegato Lella-mettendo a disposizione luoghi appositamente individuati e reputati idonei per educare al rispetto, alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio artistico-culturale-monumentale sia pubblico che privato".

"Con questa iniziativa – ha aggiunto Venturi - vogliamo proseguire il nostro impegno per rendere la città una vera e propria tela a cielo aperto, dopo aver iniziato quasi un anno fa accettando la proposta di abbellire otto delle nostre cabine elettriche, dislocate nei diversi quartieri, con personaggi legati al mondo dell'energia come Tesla, il Dio Apollo e Volta".

Federico Pradel



"WIND OF LOVE" DI FILIPPO LO IACONO

Si è svolta, al Circolo Unificato di Castelvecchio, la mostra personale di Filippo Lo Iacono dal titolo "Wind of Love".

In esposizione trenta tele realizzate ad olio, di notevole impatto visivo ed emozionale, in cui ogni soggettooggetto comunica serenità, armonia e positività. L'obiettivo del percorso artistico di Lo Iacono è quello di sensibilizzare le coscienze, attraverso il linguaggio pittorico, sul fenomeno del degrado in tutte le sue declinazioni, comunicando un messaggio positivo e vitale attraverso l'esplosione di colori presente nelle sue opere.

La mostra sarà aperta il martedì dalle 10 alle 19 e dal mercoledì alla domenica dalle 10 alle 22; l'ingresso sarà gratuito e tutte le offerte raccolte verranno devolute all'associazione Santa Maria del Cammino di Bonavigo (Verona), casa famiglia per mamme in difficoltà.





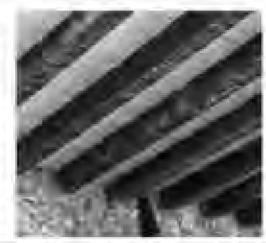


"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 oppurtunatamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre toma con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.







GLI EVENTI NEGLI ANGOLI PIÙ BELLI DEL CENTRO DI VERONA

Dieci appuntamenti realizzati nei luoghi più suggestivi e affascinanti del centro storico, oltre 2 mila partecipanti ad ogni evento, più di 6 mila follower per la pagina facebook di lancio delle iniziative. Questi i numeri di tre anni di attività svolta dal consigliere comunale Katia Maria Forte, delegata alla promozione degli eventi innovativi per il commercio scaligero. Il bilancio dell'attività è stato presentato il 3 aprile dal consigliere Forte, dal sindaco Flavio Tosi e da Andrea Miglioranzi, presidente di Amia che ha collaborato in maniera importante alla realizzazione degli eventi dal 2014 al 2017. "Ringrazio il consigliere Forte per la passione e la

determinazione spese per valorizzare alcuni luoghi del centro storico e le attività commerciali che vi gravitano -ha detto il Sindaco – numerose iniziative a costo zero per l'Amministrazione comunale, con vantaggi per i negozianti e occasioni di svago e divertimento originali per i veronesi". "Tutti gli eventi sono stati molto apprezzati e partecipati dalla cittadinanza, turisti compresi, che ha potuto vedere in chiave diversa luoghi la cui bellezza è scontata, come ponte Pietra e lungadige San Giorgio" ha aggiunto Forte, che ha annunciato per lunedì 24 aprile la chiusura della rassegna, con l'iniziativa "Ponte Pietra si illumina...". "Abbiamo sostenuto con convinzione questa serie di eventi che rendono la nostra città ancora più bella e suggestiva - ha commentato Andrea Miglioranzi - Grazie ai mezzi e alla professionalità dei nostri operatori abbiamo contribuito a rendere pulite ed ordinate le zone che nel corso degli anni sono state teatro delle numerose serate a tema. Insieme all'amministrazione comunale abbiamo contribuito quindi a valorizzare ulteriormente i beni culturali, i gioielli e gli angoli più belli della nostra città. Ringrazio e mi congratulo con Katia Forte per l'impegno e la passione dimostrate e per l'ottima riuscita della kermesse cittadina".

Questi gli appuntamenti realiz-

zati: "La notte di San Lorenzo, passeggiando per lungadige San Giorgio" - agosto 2013; "Aperitivo a lume di candela... passeggiando per le vie del centro" - ottobre 2014; "Cena a lume di candela gustando gnocchi... passeggiando per San Zeno" - novembre 2014; "Colazione in via ponte Pietra... paseggiando la domenica mattina" - febbraio 2015; "Aperitivo a lume di candela... passeggiando da ponte Garibaldi verso via Rosa" – aprile 2015; "Aperitivo a lume di candela... passeggiando da ponte Nuovo verso via Stella" – maggio 2015; "Ponte Pietra s'illumina... per la danza" – luglio 2015; "Ponte



Pietra s'illumina... benvenuto autunno" – settembre 2015; "Corso Porta Nuova s'illumina..." – aprile 2015; "Ponte Pietra s'illumina... per la danza" – luglio 2015.

LA RUBRICA DEL BENESSERE BY BUNNI

LE TECNICHE PURIFICATORIE DEL CORPO E DELLA MENTE: SHATKARMA O SHAT KRIYA

E' tornata la primavera e con lei la luce, il tepore e anche un po' di stress per il nostro organismo che si sta liberando dalle tossine.

Durante il cambio stagione, il nostro corpo ha necessità di depurarsi, alleggerirsi e conseguentemente di recuperare energia e vitalità, così come la mente ricerca qualità nuove e stimolanti per potersi "rigene-rare"

Lo Yoga, con la sua conoscenza millenaria dei meccanismi fisici e mentali, propone in primavera e autunno una serie di pratiche considerate di importanza fondamentale per affrontare al meglio un momento di cambiamento così intenso e di mantenere un ottimo stato di salute. A primavera la linfa degli alberi, che era spinta giù verso le radici, nella terra, per non gelare durante l'inverno, comincia a risalire lungo il tronco e fino al più piccolo rametto. E' così che cominciano a vedersi di nuovo le prime foglioline.

Questa inversione è la medesima anche nel nostro corpo: la linfa si mette di nuovo in movimento, per portare fuori le tossine accumulate durante l'inverno e risvegliare l'intero organismo.

Sappiamo che secondo la filosofia Yoga il corpo è considerato il tempio dell'anima, e in quanto tale è bene prendersene cura, evitando l'ossessione tipicamente occidentale che abbiamo sviluppato, e trattarlo adeguatamente

Il nostro interesse di occidentali per il corpo in realtà si limita alla sua parte esteriore: siamo assillati dalle forme, dalla pelle, dal trucco, dalle acconciature, dall'odore mentre tralasciamo quello che sembra essere più importante, cioè la sua salute interna che poi automaticamente si manifesta nel suo aspetto esteriore.

Una tra le tecniche di purificazione, che poi hanno lo scopo di diventare un vero e proprio stile di vita da applicare nella quotidianità è ovviamente l'alimentazione: una dieta sana, preferibilmente vegetariana, biologica, che non prevede il consumo di prodotti industriali e raffinati (dolciumi, biscotti zucchero bianco e farine bianche), né l'abuso di alcool, di caffè, tè e cioccolata è sicuramente uno tra i Kriya fondamentali, insieme all'astensione dal fumo.

Un altro Kriya tanto ovvio quanto benefico è la doccia: fatta di mattina e/o di sera, oltre ad assicurare una pelle sana e libera da impurità è anche un ottimo purificante a livello energetico. Tutti conosciamo la potenza della doccia che oltre a togliere lo sporco elimina la stanchezza e rigenera.

Tuttavia, la vera pulizia e purificazione del corpo viene conseguita dall'uso di alcune tecniche antichissime che considerano il corpo come un prezioso vaso (Kumbha) che ogni giorno (o periodicamente) deve esser pulito per meglio risplendere agli occhi di chi lo osserva. I termini che definiscono tali pratiche sono:

1 - NETI - pulizia nasale con acqua e sale (jala neti) mediante uno strumento particolare, il Lota, che somiglia vagamente ad una piccola teiera con lungo becco anatomico; o, a secco, con un piccolo catetere di caucciù (sutra neti).

2 - DHAUTI - pulizia del tubo digerente, dalla bocca all'ano. Comprende numerose tecniche tra cui la pulizia della lingua che si esegue con uno strumento chiamato nettalingua (reperibile in erboristeria o in negozi etnici) che ha lo scopo di rimuovere la patina di tossine che si accumula sulla lingua al mattino favorendo l'igiene del cavo orale e l'alito profumato, l'induzione del vomito per eliminare il cumulo di tossine legate a una cattiva digestione o a fatti tossici.

3 - NAULI - massaggio addominale in cui la rotazione dei muscoli retti svolge un'azione

di stimolo sulla funzione degli organi interni.

4 – BASTI – la pulizia completa del colon.

5 - KAPALBHATI - purificazione e rivitalizzazione dei lobi frontali grazie a una particolare tecnica di pranayama.

6 - TRATAK - fissazione dello sguardo su un punto predeterminato.

Uno dei testi di riferimento dello Yoga, l'Hatha Yoga Samhita, illustra come iniziare la giornata nel migliore dei modi: "La pulizia dei denti, della bocca, della lingua, degli orecchi, dei seni frontali... dovrebbe essere praticata con cura ogni mattina". Infatti anche gli occhi andrebbero detersi irrorandoli di acqua, così come le orecchie, nella loro parte interna ed esterna. La domanda nasce spontanea. Dopo il compimento di tutte queste pratiche mattutine, lo yogi moderno è ora pronto per uscire? Beh, tecnicamente no, perché la pulizia non è solo quella esteriore: qualche asana e una breve sessione di meditazione lo renderanno pronto ad affrontare la giornata.... Impeccabilmente pulito, dentro e fuori! Un'importante principio yogico: l'importanza della cura di sé.

Federico Pradel



Il presidente dell'Associazione "PROSPETTIVA FAMIGLIA", Paolo Stefano, ha sottolineato che la serata è stata realizzata anche grazie al contributo della la Parrocchia di Santa Croce

"LA BUONA NOVELLA" DI FABRIZIO DE ANDRÈ FA IL TUTTO ESAURITO AL TEATRO ALCIONE

Al Teatro Alcione è andata in scena il concerto dell'opera di Fabrizio De Andrè "La buona novella. Il presidente dell'Associazione PROSPETTIVA FAMIGLIA", Paolo Stefano, ha sottolineato che la serata è stata realizzata anche grazie al contributo della la Parrocchia di Santa Croce, con l'Emporio della Solidarietà e con il patrocinio morale della Fondazione Fabrizio De Andrè. La Rete "PROSPETTIVA FAMI-GLIA", che non ha scopi di lucro, è completamente apartitica e ha carattere di volontariato con sede, provvisoriamente, presso la Parrocchia di Santa Croce. Nel suo statuto si evidenzia l'intento di promuovere iniziative ed eventi formativo-culturali a sostegno della famiglia, supportate anche dalle istituzioni locali. Pertanto l'Associazione vuole essere un punto di riferimento per tutte quelle realtà presenti sul territorio, che abbiano scopi sociali e/o culturali. Nel contempo, sviluppare sinergie operative in modo da consentire il massimo successo alle varie iniziative, che avranno come riferimento costante il mondo della famiglia e l'educazione dei figli. Il concerto è stato indubbiamente un momento formativo musicale, arricchito dalle letture dei ragazzi delle scuole superiori e molto apprezzato dai 450 presenti. All'ingresso il furgone dell'Emporio della Solidarietà ha raccolto alimenti non deteriorabili, gestito appunto dagli studenti della Rete. La professionalità dei musicisti e del coro, la generosità e l'impegno gratuito di tutti sono riusciti nell'intento di produrre una serata di alto spessore educativo e culturale.

Tra i musicisti il maestro Marco Pasetto, direttore della Band Ritmo Sinfonica Città di Verona, che ha definito l'opera di Fabrizio De Andrè "un capolavoro della musica italiana". Lo spettacolo è una sorta di Sacra Rappresentazione contemporanea che si alterna e si intreccia con i brani narrativi dei Vangeli Apocrifi: il Protovangelo di Giacomo, il Vangelo dell'Infanzia Armeno ad alcuni frammenti dei Vangeli Gnostici. Reading&musica pubblicati nel disco omonimo del 1969, in piena rivoluzione studentesca di stampo comunista e prevalentemente agnostico, se non ateo.

"Compito di un artista", disse espressamente De Andrè," credo sia quello di commentare gli avvenimenti del suo tempo, usando però gli strumenti dell'arte: l'allegoria, la metafora, il paragone". Egli si concentra sull'umanità dei personaggi più che sulla scontata valenza spirituale nel rispetto etico e religioso. Nei Vangeli canonici non ci sono molte informazioni dei trent'anni vissuti dal Messia in famiglia. Così l'autore reinventa una buona novella, per esempio, per tutte le donne come "Maria, femmine un giorno e poi madri per sempre" o con un Giuseppe vecchio a cui la "diedero in sposa a dita troppo secche per chiudersi su una rosa". Un anno intenso di lavoro per De Andrè, concentrato in un Long Playing, come allora si chiamavano i 33 giri in vinile.

"Ho pensato che se Dio non esistesse", disse l'autore, " bisognerebbe inventarselo, il che è esattamente quello che ha fatto l'uomo da quando ha messo piede sulla terra. Gli evangelisti apocrifi sono vissuti in carne e ossa, solo che la Chiesa mal sopportava che ci fossero altre persone non di confessione cristiana ad occuparsi di Gesù. Si trattava di scrittori arabi, armeni, bizantini e greci, che nell'accostarsi all'argomento, nel parlare della figura di Gesù di Nazareth, lo hanno fatto con grande rispetto, tanto è vero che ancora oggi il mondo dell'Islam continua a considerare Gesú di Nazareth, subito dopo Maometto e prima ancora di Abramo, come il più grande profeta mai esistito. Invece il mondo cattolico continua a considerare Maometto meno di un cialtrone, e questo è un punto che va a favore dell'Islam, l'Islam serio."

Quanto attuali si dimostrano questi pensieri, in contesti diversi forse ma non per questo privi di valore, in un mondo che cambia anche se non vogliamo. Un sincero e sentito ringraziamento pertanto all'impegno profuso dai musicisti, cantanti solisti e coristi per le emozioni di cui ci hanno letteralmente, in tutti i sensi, fatto

Claudio Pasetto





IL BAROCCO IN CHIAVE JAZZ

"Cultura e ambiente s'incontrano nuovamente – afferma il Presidente Andrea Miglioranzi – e insieme rappresentano una eccezionale forza di aggregazione sociale. Per noi di Amia, impegnati in vari progetti, allargare il campo della cultura nella prospettiva di lanciare messaggi virtuosi sulla sostenibilità ambientale e sulla raccolta differenziata è fondamentale.

Oltretutto il nostro sodalizio con il Fucina culturale Machiavelli è ormai consolidato e questo appuntamento è molto atteso e apprezzato perché offre concerti e spettacoli teatrali inediti a Verona e di eccellente qualità, come l'evento che intendiamo presentare oggi.

Creare leggerezza nell'animo della gente e sensibilizzare ulteriormente alla raccolta differenziata fa parte della filosofia di Amia.

"La nostra filosofia – dichiara il direttore artistico musicale Pietro Battistoni – dimostra con i fatti che la musica è un linguaggio senza barriere geografiche e di comprensione. Ci piace giocare anche con le barriere temporali e di stile, pensare che siano fluide, per questo il jazz della Louisiana può incontrare il barocco veneziano: in entrambi il testo scritto è un canovaccio per

l'improvvisazione."

"La stagione di Fucina - conclude il presidente di Fucina culturale Machiavelli Stefano Soardo - vede nella sperimentazione e nella fruibilità della cultura le sue cifre distintive; per questo ha dato vita a tanti episodi inediti, non solo nel panorama cittadino, ma mondiale, e garantisce sempre sorprese a chi si affaccia sul suo mondo. Anche "Venezia-New Orleans aller-retour" è una prima storica, e questa freschezza, data dall'energia di un comparto artistico e organizzativo abbondantemente under 35, ha saputo coinvolgere in larga parte un pubblico inedito per le sale da concerto i teatri: il pubblico under 35."

Serena Marchi, Verona: un nuovo libro, frutto di studiata ricerca e di attenzione alla donna ed alla società.

"MIO, TUO, SUO, LORO..., DONNE CHE PARTORISCONO PER GLI ALTRI".

Serena Marchi non scherza. Lavora. Ha eseguito in una profonda ricerca, sinora mai posta in atto, su un tema complicato e tuttora alquanto poco conosciuto nei dettagli, ma sempre più diffuso, oggi, nella sua realtà: quello dell'impegno, originariamente, di donne, che intendevano, attraverso il loro corpo, essere d'aiuto a proprie simili, non in grado d'avere figli. Da

tavia, una diversa visione dello scopo di tale impegno, ed, in merito, Marchi - già autrice del libro Madri comunque, uscito nel 2015 - ha voluto rilevare di persona, in un esame, che viene da lontano, la realtà odierna, descrivendola nel suo nuovo volume dal titolo Mio, Tuo, Suo, Loro, 202 pp. ed edito da Fandango Libri, Frosinone, 2017. Per

tempo, è subentrata, tut- stendere l'opera, Serena, in compagnia del consorte e del figlio Ettore, ha percorso, in lunghi viaggi, 33 613 km in Europa ed America, intervistando tredici donne, che, hanno offerto se stesse, "per fare felice qualcun altro", onde rendersi conto, de visu ed in loco, di come pensino tali donne e dell'azione, che le stesse svolgono, usando il proprio corpo, appunto, per altri... In altre





ovviamente, rispettandola, e farlo conoscere a chi desidera approfondire l'assunto, svelandone apertamente ogni segreto.

Tutto ciò, con la collaborazione di due italiane, di una nel Regno Unito, di una in Ucraina, di una in Canada e di otto, negli Stati Uniti (Texas, California...). Donne, quelle interpellate, faccia a faccia, nella loro abitazione, durante un viaggio dedicato al mondo della maternità surrogata, e, guarda caso, trovate, non intenzionalmente, di buona situazione economica, contrariamente a quanto si possa pensare, e non, quindi, in istato di bisogno... Donne, ripete Marchi, che prestano il loro utero ed una parte della loro vita per partorire figli... Per motivi diversi: per altruismo, per denaro, per senso di responsabilità verso altri, per amicizia e, non ultimo, per amore... Serena ha deciso, dunque, con il suo lungo viaggio-ricerca, d'essere vicino alla donna, che

detto, di darle quella voce, non avuta, sino ad oggi, il tutto esponendo, con il suo stile chiaro, diritto, senza giudizi, scrive l'Editore. Il quale aggiunge che il libro ci aiuterà a riporre in ordine i pezzi d'un puzzle e a dare la giusta centralità alla scelta della donna, qualsiasi essa sia. Anche se non è la scelta, che avremmo fatto noi. Un libro, quindi, steso anche con rigore scientifico, è stato detto, attraverso un viaggio in una realtà ancora pochissimo nota, un viaggio non di ferie, ma, di lavoro, per affrontare un tema difficile, che, giustamente, Marchi ha voluto chiarire per sé e per i suoi Lettori, dimostrando alta passione per l'assunto - considerato come parte delle foscoliane umane sorti - e ottima capacità, non solo di coglierne l'essenza, ma anche di dare alla stessa espressione scritta. Uno studio, quindi, che meglio fa comprendere il parto per altri...

Pierantonio Braggio





DA OLTRE UN SECOLO SOSTENIAMO IL NOSTRO TERRITORIO.

Ci vogliono radici forti, per crescere insieme a voi. Le nostre.



Vivi in provincia?

Agsm arriva anche da te! Visita il sito www.agsm.it





